



Azienda di Servizi alla Persona "Golgi-Redaelli"

**REVISED  
BUDGET 2024**

AGGIORNATO AL 30.09.2024

## Relazione sulla Revisione del Budget 2024

**Introduzione:** La stesura iniziale del budget per il 2024 si era basata su previsioni piuttosto ottimistiche riguardo ai ricavi, ai costi operativi e alle entrate straordinarie. Tuttavia, i dati di prechiusura al 30 settembre 2024 hanno mostrato uno scenario meno favorevole, rivelando la necessità di una revisione delle previsioni iniziali. Il cambiamento più significativo riguarda l'aumento dei costi e la revisione delle previsioni di proventi straordinari da alienazioni, inizialmente stimati a € 15 milioni, ma impossibili da realizzare poiché, alla data del 1° maggio, quando ho assunto l'incarico di Direttore Generale ad interim, nessuna vendita era stata ancora effettuata e nessuna azione concreta era stata predisposta per ulteriori alienazioni.

Tuttavia, per controbilanciare in parte la riduzione di queste entrate straordinarie, nella revisione del budget è stata inserita l'accettazione di due eredità, intervenute recentemente, quantificate prudenzialmente in €1 milione, ma che potrebbero avere anche un maggior valore da scrivere a bilancio. Questa revisione, pur mantenendo la prudenza necessaria per fronteggiare un contesto economico instabile, permette di allineare il budget alle attuali aspettative di performance economica e operativa.

**Motivazioni della Revisione:** Uno dei principali fattori che ha reso necessaria la revisione riguarda le stime iniziali sui ricavi da prestazioni erogate, in particolare dalle rette di degenza RSA. Le previsioni originarie erano eccessivamente ottimistiche, non tenendo conto del trend degli ultimi anni, né della saturazione già elevata delle strutture. Anche se la capacità di accoglienza era già a livelli ottimali, il budget stimava una crescita dei ricavi che non si sarebbe potuta realizzare. A peggiorare la situazione, è intervenuto il provvedimento di programmazione di ATS che ha ridotto il budget destinato alle cure intermedie di circa € 1 milione, aggravando ulteriormente la discrepanza tra previsioni e realtà.

Parallelamente, l'incremento dei costi operativi, dovuto all'aumento dei prezzi delle materie prime e alla crescita delle spese per il personale, ha inciso negativamente sul margine operativo. Questa situazione ha richiesto una profonda revisione delle previsioni finanziarie per il 2024, con l'obiettivo di allineare le aspettative alla realtà economica.

**1. Valore della Produzione:** Il valore della produzione, che rappresenta il ricavo generato dall'attività operativa dell'azienda, è stato rivisto al ribasso. Il budget originario prevedeva un valore di € 74.19 milioni, basato sull'aspettativa di una crescita sostenuta della domanda di servizi. Tuttavia, l'intervenuta riduzione del budget socio sanitario da parte del ATS e la troppo ottimistica previsione di incremento delle rette di degenza RSA, già prossima al massimo livello possibile di saturazione, ha reso irrealistico questo obiettivo. Di conseguenza, il valore della produzione è stato ridotto a € 71.95 milioni, con una variazione negativa del 3.33%. Occorre anche tenere in considerazione che come conseguenza del periodo pandemico, le nostre strutture hanno riscontrato, ed ancora permane, una conclamata difficoltà a reperire figure mediche ed infermieristiche oltre a continue richieste di mobilità da e per altre strutture, che produce come conseguenza un elevato turn over che influisce in modo determinante sulla qualità dell'assistenza. Questa problematica ci costringe a verificare con molta attenzione il mantenimento costante degli standard assistenziali, con inevitabili conseguenze sul valore della produzione.

Questo ridimensionamento riflette una presa di coscienza delle limitazioni operative e della necessità di basare le previsioni su dati concreti, considerando non solo il contesto economico esterno, ma anche la capacità interna di generare ricavi in condizioni di saturazione.

**2. Aumento dei Costi di Esercizio:** Un altro elemento cruciale della revisione riguarda i costi di esercizio, che hanno subito un incremento significativo. Il budget originario stimava i costi a **€ 87.3 milioni**, basandosi su ipotesi di stabilità nei prezzi delle materie prime e sui costi di gestione del personale. Tuttavia, il contesto economico è cambiato in maniera sostanziale, soprattutto a causa dell'inflazione e dell'aumento dei costi per le forniture e per la gestione del personale.

In particolare, l'aumento delle retribuzioni per mantenere la competitività sul mercato del lavoro e le spese aggiuntive dovute all'incremento dei prezzi delle materie prime hanno avuto un impatto diretto sui costi operativi, portando a una revisione che fissa la spesa a **€ 91 milioni**, con un incremento del **4.22%** rispetto al budget originale. Questo aumento riflette la necessità di far fronte allo standard qualitativo raggiunto nell'erogazione dei servizi, garantendo allo stesso tempo una gestione efficiente delle risorse.

**3. Proventi Straordinari da Alienazioni:** Il budget 2024 originariamente prevedeva entrate straordinarie derivanti da alienazioni patrimoniali per un totale di **€ 15 milioni**. Tuttavia, al momento della nomina a Direttore Generale ad interim, (che subentrava in data 24 aprile 2024 al precedente Direttore Generale ad interim a sua volta subentrante dal 28 marzo 2024 all'uscente Direttore Generale che ha concluso il suo mandato in data 27 marzo 2024), nessuna vendita era stata ancora effettuata e non erano stati predisposti piani concreti per ulteriori dismissioni di asset. Di conseguenza, la previsione di proventi straordinari è stata drasticamente ridimensionata. Per comprendere maggiormente le ragioni del ridimensionamento si unisce il prospetto relativo alla gestione straordinaria degli ultimi vent'anni.

Nella gestione a consuntivo del 2023 i proventi straordinari da alienazioni (**€ 1,280 milioni**) sono risultati sostanzialmente al pari di quelli che si verificheranno nel consuntivo 2024 (**€ 1,167 milioni**), mentre le sopravvenienze attive (**€ 9,315 milioni**) sebbene realizzate nel mese di maggio 2024 a seguito di intervento incisivo della subentrante Direzione Generale ad interim, hanno portato i suoi effettivi positivi nella sola gestione 2023. Senza di esse la gestione 2023 avrebbe avuto un risultato negativo di **€ 9,765 milioni**, notevolmente peggiore della previsione di chiusura del 2024, pari **€ -6,119 milioni**.

Questa revisione riflette la realtà delle attività patrimoniali dell'azienda e impone una maggiore cautela nel considerare le alienazioni come fonte di ricavo straordinario. Pur mantenendo la possibilità di future vendite patrimoniali, si è preferito ridurre le aspettative legate a questa voce, concentrandosi su una gestione più prudente delle risorse disponibili.

**4. Previsione di Proventi da Eredità:** Nonostante la riduzione dei proventi da alienazioni, la revisione del budget include una previsione positiva: l'accettazione di due eredità. Queste entrate, quantificate prudentemente in **€ 1 milione**, rappresentano un'importante fonte di proventi straordinari. Sebbene non si tratti di ricavi operativi diretti, la loro inclusione nel budget contribuisce a ridurre il divario creato dal mancato realizzo delle alienazioni.

La decisione di inserire questi proventi è stata presa con un approccio prudentiale, assicurando che la stima sia ben fondata e basata su informazioni concrete. Trattasi infatti di appartamenti e terreni di discreto valore. Questo contributo straordinario permette di mantenere una certa flessibilità finanziaria, utile per compensare eventuali ulteriori variazioni nei costi o nei ricavi operativi.

**5. Margine Operativo Lordo (MOL):** Nel confronto tra il budget originario e il budget rivisto per il 2024, il Margine Operativo Lordo (MOL) ha subito un peggioramento significativo. Nel Budget 2024 iniziale, il MOL previsto era negativo per € -2,4 milioni, indicando che i ricavi operativi stimati di € 84,9 milioni non sarebbero stati sufficienti a coprire i costi operativi previsti, pari a € 87,3 milioni. Tuttavia, con la revisione del budget, la situazione finanziaria è ulteriormente peggiorata, con un MOL negativo di € -8,6 milioni. Questa variazione riflette una riduzione dei ricavi operativi, scesi a € 82,4 milioni, e un contemporaneo aumento dei costi operativi, che hanno raggiunto € 91 milioni.

Il peggioramento del MOL rivela una crescente difficoltà nel mantenere un equilibrio tra entrate e uscite operative, ponendo l'azienda di fronte alla necessità di interventi correttivi per migliorare la sostenibilità finanziaria. Sarà necessario focalizzarsi su una riduzione dei costi o l'identificazione di nuove fonti di ricavo per ripristinare un margine operativo positivo e assicurare una gestione più equilibrata. Parallelamente occorre anche che le istituzioni prendano atto che il futuro delle ASP senza un loro intervento non ha risvolti positivi. Dal 2003 ad oggi tutte le annualità (ad eccezione di tre) hanno riscontrato costi superiori ai ricavi costringendo l'Azienda ad incrementare la gestione straordinaria.

**6. Risultato Netto:** Nel corso della revisione del budget 2024, il **risultato netto** ha subito un drastico peggioramento, passando da un utile di € **10,1 milioni** previsto nel budget iniziale a una perdita di € **-9,4 milioni** nel budget rivisto. Questo cambiamento rappresenta una variazione complessiva di € **-19,5 milioni** e riflette una serie di fattori che hanno avuto un impatto negativo sulla performance finanziaria dell'azienda.

Le principali cause di questo peggioramento includono:

1. **Riduzione dei ricavi operativi:** Un calo nelle entrate derivanti dalle prestazioni erogate, in particolare budget ATS e le rette di degenza, ha significativamente ridotto il flusso di cassa operativo.
2. **Aumento dei costi operativi:** L'incremento delle spese di gestione, incluse le spese per il personale e l'inflazione sui prezzi delle materie prime, ha ulteriormente eroso i margini operativi.
3. **Taglio dei proventi straordinari:** La mancata realizzazione delle alienazioni patrimoniali originariamente previste ha contribuito al peggioramento del risultato netto.
4. **Impatto delle imposte:** Anche la pressione fiscale e altri oneri finanziari hanno giocato un ruolo significativo nell'aggravare il bilancio complessivo. Nella previsione originaria del budget era stata inserita una previsione di riduzione dell'imposta sul valore aggiunto che è stata rivista nella revisione.

La transizione da un utile positivo a una perdita rappresenta una situazione critica che richiede interventi immediati per correggere le inefficienze e identificare strategie di recupero. Sarà necessario valutare sia misure di contenimento dei costi, sia opportunità di incremento dei ricavi, attraverso il supporto delle istituzioni, per riportare il bilancio su un percorso positivo. Questo cambiamento evidenzia la necessità di una gestione più prudente e attenta per garantire la sostenibilità finanziaria a lungo termine.

**Conclusioni:** La revisione del budget 2024 si è resa necessaria per adattare le previsioni economiche alle reali condizioni di mercato e operative. L'aumento dei costi, l'assenza di alienazioni patrimoniali concrete e l'accettazione di due eredità hanno portato a un aggiustamento delle aspettative finanziarie. Il nuovo budget, più prudente e realistico, consente all'azienda di affrontare il 2024 con maggiore consapevolezza e preparazione.

Questa revisione rappresenta un'opportunità per ricalibrare le strategie di spesa e per mettere in atto politiche di gestione delle risorse volte a preservare la solidità finanziaria. La previsione delle eredità, seppur straordinaria, offre un supporto importante, mentre l'attenzione al **risparmio e alla gestione ottimale dei costi operativi** diventa un elemento fondamentale per garantire la sostenibilità a lungo termine dell'azienda.

L'inserimento delle due eredità nel budget, pur non rappresentando una voce strutturale dei ricavi, contribuisce a rafforzare la capacità di risposta finanziaria dell'azienda di fronte a eventuali ulteriori pressioni sui costi o rallentamenti imprevisti nelle attività operative. Questo tipo di entrate straordinarie, benché non ricorrenti, sottolinea la necessità di mantenere una gestione flessibile del patrimonio e delle risorse disponibili.

D'altra parte, il ridimensionamento dei proventi da alienazioni è un segnale importante della prudenza che deve guidare le scelte strategiche nel prossimo futuro. Nonostante la possibilità di attuare alienazioni in tempi più lunghi, l'approccio conservativo adottato nella revisione del budget permette di evitare dipendenze eccessive da fonti straordinarie di entrata che potrebbero non concretizzarsi nei tempi previsti.

Il focus, dunque, si sposterà necessariamente sulla gestione interna dell'efficienza operativa e sulla capacità di mantenere sotto controllo i costi, soprattutto in un contesto economico globale caratterizzato da volatilità e incertezze. Allo stesso tempo, la revisione offre una base più solida e realistica per pianificare i prossimi mesi, assicurando che l'azienda possa operare con una visione chiara delle sfide che la attendono.

**Prospettive Future:** Guardando al futuro, la gestione proattiva delle risorse diventerà sempre più cruciale. Il bilancio revisionato fornisce un quadro aggiornato delle attuali condizioni economiche e delle sfide che l'azienda dovrà affrontare, ma offre anche un'opportunità per identificare nuove fonti di efficienza operativa. La possibilità di ridurre ulteriormente i costi e aumentare i ricavi, attraverso una migliore gestione delle risorse e strategie mirate, rimane al centro della visione per il 2024.

Nel breve termine, la sfida più immediata sarà contenere l'aumento dei costi operativi, che ha eroso parte della marginalità aziendale. Questo richiederà una revisione periodica delle spese,

con particolare attenzione a settori dove possono essere introdotte misure di efficientamento, come la logistica, l'approvvigionamento delle materie prime e la gestione del personale. Parallelamente, sarà importante consolidare le strategie per aumentare la domanda di servizi, cercando di ripristinare la crescita attesa nei ricavi operativi. Si ribadisce in ogni caso che l'incremento dei ricavi non può non dipendere da un intervento importante delle istituzioni che devono supportare il sistema socio sanitario. L'Azienda ha già predisposto delle proposte di incremento dei ricavi che sono al vaglio delle figure competenti regionali e si spera di avere la possibilità di approfondire che esse tali opportunità.

In definitiva, la revisione del budget 2024 riflette un nuovo equilibrio tra cautela e opportunità. Pur mantenendo un approccio prudente, la previsione di entrate straordinarie derivanti dalle eredità e la riduzione delle aspettative legate alle alienazioni permette all'azienda di mantenere una base finanziaria stabile su cui costruire le strategie future. Il lavoro di contenimento dei costi e di ottimizzazione delle risorse sarà essenziale per preservare la competitività e garantire una solida performance nel corso del 2024.

Milano, 30 settembre 2024

Il Direttore Generale ad interim

Dottor Giovanni Mercuri





Azienda di Servizi alla Persona "GOLGI-REDAELLI"  
**REVISED BUDGET 2024 CONTO ECONOMICO AL 30 SETTEMBRE 2024**

	Budget 2024	Consuntivo 31.12.2023	rendiconto al 30/09/2024	prechiusura 2024	diff. prechiusura 2024 vs consuntivo 2023	%	diff. prechiusura 2024 vs Budget 2024	%	REVISED BUDGET 2024	diff. prechiusura 2024 vs REVISED Budget 2024	%
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>											
<b>1 Ricavi delle prestazioni erogate</b>	<b>74.427.811</b>	<b>68.818.504</b>	<b>53.322.968</b>	<b>71.963.193</b>	<b>3.144.689</b>	<b>5%</b>	<b>- 2.464.618</b>	<b>-3%</b>	<b>71.949.051</b>	<b>14.142</b>	<b>0%</b>
a) Degenze RSA	11.980.038	10.445.629	8.803.877	11.670.243	1.224.614	12%	- 309.795	-3%	11.980.038	- 309.795	-3%
b) Cure Intermedie	32.933.715	31.856.639	23.994.688	32.114.584	257.945	1%	- 819.131	-2%	32.933.715	- 819.131	-2%
c) Centro diurno integrato	136.386	118.303	94.861	142.292	23.989	20%	5.906	4%	136.386	5.906	4%
d) Riabilitazione diurna e ambulatoriale	5.133.510	5.220.730	3.354.757	4.535.501	685.229	-13%	- 598.009	-12%	4.500.000	35.501	1%
e) Hospice	949.831	949.831	666.706	899.042	50.789	-5%	- 50.789	-5%	900.000	958	0%
f) Assistenza Domiciliare Integrata	500.113	708.489	557.348	779.247	70.758	10%	279.134	56%	500.113	279.134	56%
g) Stati vegetativi	985.949	1.018.718	538.204	740.457	278.261	-27%	- 245.492	-25%	740.000	457	0%
h) Rsa aperta	457.368	429.740	409.384	553.293	123.553	29%	95.925	21%	457.368	95.925	21%
i) Counseling autismo	120.000	134.877	103.181	154.771	19.894	15%	34.771	29%	120.000	34.771	29%
l) Prestazioni diagnostiche e ambulatoriali	531.431	531.431	457.162	636.742	105.311	20%	105.311	20%	531.431	105.311	20%
m) Rette di degenza RSA e CDI	20.240.710	17.212.877	14.210.941	19.561.208	2.348.331	14%	- 679.502	-3%	19.000.000	561.208	3%
n) Altri ricavi	458.760	191.240	131.860	175.814	15.426	-8%	- 282.946	-62%	150.000	25.814	17%
<b>2 Proventi e ricavi diversi</b>	<b>8.915.948</b>	<b>9.743.700</b>	<b>6.757.747</b>	<b>9.304.781</b>	<b>- 438.919</b>	<b>-5%</b>	<b>388.833</b>	<b>4%</b>	<b>8.915.948</b>	<b>388.833</b>	<b>4%</b>
a) Del patrimonio immobiliare:	7.600.000	7.700.026	5.666.680	7.700.026	-	-	100.026	1%	7.600.000	100.026	1%
c) Ricavi attività commerciali	160.112	172.862	104.926	139.901	32.961	-	- 20.211	-13%	160.112	- 20.211	-13%
d) Altri proventi	350.000	983.681	381.764	659.018	324.663	-	309.018	88%	350.000	309.018	88%
e) Risorse aggiuntive regionali	805.836	887.131	604.377	805.836	81.295	-	-	0%	805.836	-	0%
<b>3 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4 Contributi</b>	<b>1.559.796</b>	<b>1.527.110</b>	<b>1.209.234</b>	<b>1.591.012</b>	<b>63.902</b>	<b>4%</b>	<b>31.216</b>	<b>2%</b>	<b>1.559.796</b>	<b>31.216</b>	<b>-</b>
a) Contributi da Enti pubblici	-	-	63.902	63.902	63.902	-	63.902	-	-	-	-
b) Contributi da privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Utilizzo Riserva per contributi in conto capitale	1.559.796	1.527.110	1.145.333	1.527.110	-	-	- 32.686	-2%	1.559.796	- 32.686	-2%
<b>TOTALE A</b>	<b>84.903.555</b>	<b>80.089.315</b>	<b>61.289.948</b>	<b>82.858.986</b>	<b>2.769.671</b>	<b>3,46%</b>	<b>- 2.044.569</b>	<b>-2,41%</b>	<b>82.424.795</b>	<b>434.191</b>	<b>0,53%</b>
<b>B COSTI DELLA GESTIONE</b>											
<b>1 Acquisti per beni di consumo</b>	<b>5.253.318</b>	<b>6.292.830</b>	<b>4.783.207</b>	<b>6.277.609</b>	<b>- 15.221</b>	<b>0%</b>	<b>1.024.291</b>	<b>19%</b>	<b>5.638.636</b>	<b>638.973</b>	<b>11%</b>
a) Generi di Vitto	2.114.682	2.571.770	1.997.439	2.663.252	91.482	4%	548.570	26%	2.500.000	163.252	7%
b) Medicinali	950.559	1.171.191	805.982	1.074.642	96.549	-8%	124.083	13%	950.559	124.083	13%
c) Reagenti e materiali Laboratorio	575.928	655.965	422.270	563.027	92.938	-14%	- 12.901	-2%	575.928	- 12.901	-2%
d) Dispositivi Monouso	316.714	431.966	393.013	524.018	92.052	21%	207.304	65%	316.714	207.304	65%
e) Presidi	557.477	517.480	459.166	612.221	94.741	18%	54.745	10%	557.477	54.745	10%
f) Dispositivi Protezione Individuale	235.032	277.041	102.132	136.177	140.864	-51%	- 98.855	-42%	235.032	- 98.855	-42%
g) Altri	502.927	667.418	603.205	704.273	36.855	6%	201.346	40%	502.927	201.346	40%
<b>2 Per servizi</b>	<b>20.527.596</b>	<b>21.532.242</b>	<b>13.209.884</b>	<b>22.859.316</b>	<b>1.327.074</b>	<b>6%</b>	<b>2.331.720</b>	<b>11%</b>	<b>22.978.316</b>	<b>- 119.000</b>	<b>-1%</b>
a) Consumi energetici	3.065.167	4.142.275	3.054.927	4.571.620	429.345	10%	1.506.453	49%	4.500.000	71.620	2%
b) Pulizia:											
b1) Servizio guardaroba	1.348.145	1.610.517	1.308.143,59	1.744.191	133.674	8%	396.046	29%	1.700.000	44.191	3%
b2) Servizio Pulizia Ambienti	1.952.762	2.245.510	1.385.270,34	1.847.027	398.483	-18%	- 105.735	-5%	1.952.762	- 105.735	-5%
c) Collaboratori:											
c1) cooperativa e interinali	7.635.968	7.347.608	6.266.449	8.355.265	1.007.657	14%	719.297	9%	8.300.000	55.265	1%
c2) Medici, specialisti e guardie mediche	2.132.993	1.324.994	1.195.094	1.475.536	150.542	11%	657.457	-31%	2.132.993	- 657.457	-31%
c3) Altri collaboratori e indennità organi interni	398.362	666.979	363.526	608.819	58.160	-9%	210.457	53%	398.362	210.457	53%
d) Manutenzioni	2.963.469	2.607.781	1.089.521	2.636.379	28.598	1%	327.090	-11%	2.963.469	- 327.090	-11%
e) Altri costi	1.030.730	1.586.577	1.306.986	1.620.479	33.902	2%	589.749	57%	1.030.730	589.749	57%
<b>3 Per godimento beni di terzi</b>	<b>78.000</b>	<b>72.895</b>	<b>38.810</b>	<b>77.620</b>	<b>4.725</b>	<b>6%</b>	<b>380</b>	<b>0%</b>	<b>78.000</b>	<b>380</b>	<b>0%</b>
a) Affitti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Canoni di locazione finanziaria	78.000	72.124	38.810	77.620	5.496	-	380	0%	78.000	380	0%
c) Altri	-	771	-	-	771	-	-	-	-	-	-
<b>4 Per il personale</b>	<b>53.843.095</b>	<b>52.200.825</b>	<b>38.234.348</b>	<b>50.426.171</b>	<b>- 1.774.654</b>	<b>-3%</b>	<b>- 3.416.924</b>	<b>-6%</b>	<b>53.843.095</b>	<b>- 3.416.924</b>	<b>-6%</b>
a) salari e stipendi	52.380.569	38.656.515	37.360.683	48.961.650	826.221	-	- 3.418.919	-7%	52.380.569	- 3.418.919	-7%
b) oneri sociali	-	11.120.619	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	10.737	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) altri costi	93.526	172.115	71.915	95.521	76.594	-	1.995	2%	93.526	1.995	2%
f) acc. Arretrati stipendi dell'esercizio	300.000	1.144.611	-	300.000	844.611	-	-	0%	300.000	-	-
g) risorse aggiuntive regionali	1.069.000	1.096.228	801.750	1.069.000	27.228	-	-	0%	1.069.000	-	-
<b>5 Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.800.000</b>	<b>2.460.952</b>	<b>1.845.714</b>	<b>2.660.952</b>	<b>200.000</b>	<b>8%</b>	<b>- 139.048</b>	<b>-5%</b>	<b>2.800.000</b>	<b>- 139.048</b>	<b>-5%</b>
<b>6 Variazioni rimanenze beni di consumo</b>	<b>-</b>	<b>- 145.309</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>7 Accantonamento fondi rischi</b>	<b>125.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 125.000</b>	<b>-100%</b>	<b>125.000</b>	<b>- 125.000</b>	<b>-100%</b>
a) Quota per svalutazione credito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-
b) Altre quote	125.000	-	-	-	-	-	- 125.000	-100%	125.000	- 125.000	-100%
<b>8 Altri accantonamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>9 Oneri diversi di gestione</b>	<b>4.734.334</b>	<b>5.552.126</b>	<b>3.785.029</b>	<b>5.838.771</b>	<b>286.645</b>	<b>5%</b>	<b>1.104.437</b>	<b>23%</b>	<b>5.585.334</b>	<b>253.437</b>	<b>5%</b>
a) Imposte (IVA indebitabile e altre)	2.649.000	3.170.079	2.693.746	3.591.661	421.582	13%	942.661	36%	3.500.000	91.661	3%
b) IMU	1.400.392	1.577.252	753.597,00	1.577.252	-	0%	176.860	13%	1.400.392	176.860	13%
c) Tarsu e altre tasse	408.658	400.839	68.666,70	400.839	0	0%	7.820	-2%	408.658	7.820	-2%
d) Oneri vari diversi	276.284	403.956	269.019,23	269.019	134.937	-33%	- 7.264	-3%	276.284	- 7.264	-3%
<b>TOTALE B</b>	<b>87.361.344</b>	<b>87.966.561</b>	<b>61.896.992</b>	<b>88.140.439</b>	<b>173.878</b>	<b>0,20%</b>	<b>779.096</b>	<b>0,89%</b>	<b>91.048.382</b>	<b>- 2.907.942</b>	<b>-3,19%</b>
<b>C FINANZIAMENTI ALLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE</b>											
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B-C)=G</b>	<b>- 2.457.789</b>	<b>- 7.877.246</b>	<b>- 607.044</b>	<b>- 5.281.454</b>	<b>2.595.792</b>	<b>-</b>	<b>- 2.823.665</b>	<b>-</b>	<b>- 8.623.587</b>	<b>3.342.133</b>	<b>-</b>

CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE GOLGI-CENCI	220.000	220.000	165.000	220.000	-	-	-	220.000	-
<b>D PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>									
<b>1 Proventi da partecipazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) da società di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) da altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2 Altri proventi finanziari</b>	-	45.316	2.920	2.920	-	42.396	2.920	-	2.920
a) Interessi attivi	-	45.316	2.920	2.920	-	42.396	2.920	-	2.920
b) Altri proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3 Interessi passivi ed altri oneri finanziari</b>	1.942.780	1.185.695	592.041	1.505.367	319.672	-	437.413	1.942.780	437.413
a) Interessi passivi su operazioni a breve	762.500	759.035	519.302	1.220.718	461.683	-	458.218	762.500	458.218
b) Interessi passivi su mutui	1.180.280	426.660	72.739	284.649	142.011	-	895.631	1.180.280	895.631
c) Oneri finanziari diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (D1+D2-D3)</b>	- 1.942.780	- 1.140.379	- 589.120	- 1.502.446	- 362.067	-	440.334	- 1.942.780	440.334
<b>E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>									
<b>1 Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2 Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (E1-E2)=I</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>									
<b>1 Proventi</b>	15.553.118	10.602.625	2.216.725	2.419.725	- 8.182.900	-	13.133.393	2.100.000	319.725
a) donazioni e lasciti	-	6.829	3.655	6.655	- 174	-	6.655	-	6.655
b) erogazioni liberali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) plusvalenze da alienazioni	15.553.118	1.280.549	1.167.188	1.167.188	- 113.361	-	14.385.930	1.100.000	67.188
d) Altri da specificare	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) sopravvenienze attive	-	9.315.247	1.045.882	1.245.882	- 8.069.365	-	1.245.882	1.000.000	245.882
<b>2 Oneri</b>	-	1.008.824	629.189	729.189	- 279.635	-	729.189	-	729.189
a) Minusvalenze da alienazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Insussistenza da attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Sopravvenienze di passività	-	1.008.824	629.189	729.189	- 279.635	-	729.189	-	729.189
d) Oneri straordinari diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (F1)</b>	15.553.118	9.593.801	1.587.536	1.690.536	- 7.903.265	-	13.862.582	2.100.000	409.464
<b>Risultato prima delle imposte R=+/-G+/-H+/-I+/-L</b>	10.932.549	356.176	226.372	- 5.313.364	- 5.669.540	-	16.245.913	- 8.686.367	3.373.003
Ires	806.000	806.112	604.584	806.112	-	-	112	806.000	112
Irap	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	10.126.549	- 449.936	- 378.212	- 6.119.476	- 5.669.540	-	16.246.025	- 9.492.367	3.372.891

Anno	Ricavi Ordinari	Costi Ordinari	Imposte	Risultato esercizio	Gestione straordinaria
2002	68.636	69.918	1.375	- 2.099	558
2003	66.329	69.016	1.274	312	4.273
2004	67.765	69.754	3.571	35	5.595
2005	67.879	70.018	3.695	24	5.858
2006	69.212	73.481	3.533	26	7.828
2007	73.081	75.711	2.145	570	5.345
2008	74.802	77.283	685	33	3.199
2009	76.903	80.243	667	142	4.149
<b>2010</b>	<b>80.416</b>	<b>80.379</b>	<b>553</b>	<b>25</b>	<b>541</b>
<b>2011</b>	<b>81.527</b>	<b>80.997</b>	<b>602</b>	<b>60</b>	<b>132</b>
2012	81.686	82.498	696	- 1.816	308
2013	81.250	82.384	700	105	1.939
2014	81.759	84.413	800	93	3.547
2015	81.800	82.775	750	58	1.783
<b>2016</b>	<b>81.763</b>	<b>81.751</b>	<b>750</b>	<b>90</b>	<b>828</b>
<b>2017</b>	<b>82.800</b>	<b>82.404</b>	<b>632</b>	<b>88</b>	<b>324</b>
2018	81.946	82.143	623	267	1.087
2019	82.188	84.288	659	23	2.782
2020	73.774	79.709	730	- 5.527	1.138
2021	73.034	80.366	760	- 6.765	1.327
2022	70.829	87.137	768	- 15.697	1.379
2023	80.089	88.186	806	- 449	8.454

